



## CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PARABIAGO

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile

Telefono: 340.9434511

E-mail: [parabiago@cai.it](mailto:parabiago@cai.it)

Website: [www.caiparabiago.it](http://www.caiparabiago.it)

Apertura : Martedì e Venerdì' 21.15 - 23.00



# MERCOLEDÌ' 20 DICEMBRE 2017 PANETTONATA AL RIFUGIO RIELLA m. 1285 Prealpi Lariane - CO

### PARTENZA

ORE 7.30

Piazza Mercato  
(Via Ugo Foscolo)

Con auto proprie

Direttore gita

Sergio Besana

cell. 340-1758601



Località di  
Partenza



Durata  
Complessiva



Difficoltà  
Complessiva



Attrezzatura  
Personale



Dislivello



Esposizione



Colma di  
Sormano  
  
m. 1124

salita  
  
ore 1.30

E  
escursionistica

Da escursionismo  
Vedi Nota di chiusura

salita  
m. 250

nord

### CARATTERISTICHE DELLA GITA : E - ESCURSIONISTICA

#### Introduzione

Magnifico percorso panoramico che ci porterà, fra radi boschi e linee di cresta, dalla Colma del Piano (o di Sormano) al Rifugio Riella per il pranzo in compagnia. Una classica camminata, facile e molto frequentata, ma dalle grandi soddisfazioni. Il percorso segue strettamente il crinale o sentieri poco al di sotto, con un saliscendi tra le varie cime fino a quella finale del Palanzone

## Accesso stradale

Autostrada dei laghi: uscire a Como e, seguendo le indicazioni per Lecco, raggiungere Erba. Voltare a sinistra seguendo le indicazioni per Canzo – Asso. Qualche km. dopo Asso voltare a sinistra per Sormano-Piani del Tivano e, al termine della salita si raggiunge la Colma di Sormano. Km. 70

## Escursione

Una volta posteggiata l'autovettura andremo in prossimità del cartello che ci indica la Colma di Sormano, dove è posta anche una bicicletta in onore delle eroiche imprese ciclistiche che sono avvenute lungo queste strade, proprio da questo punto parte il sentiero. Dovremo superare una barriera in legno e troveremo fin da subito dei cartelli che ci indicano il Monte Palanzone a circa 1h e 30' di marcia. Dopo i primi metri che si sviluppano lungo un prato, il sentiero dopo aver superato una seconda barriera si addentra in un bosco di abeti con pendenze nulle, raggiunge in circa 10' la colma di Caglio dove è presente una panchina, visto il punto abbastanza panoramico verso la Brianza e i laghi di Annone e Pusiano. Il sentiero da questo momento inizia a salire a volte con pendenze elevate sulla sterrata che di tanto in tanto diventa un sentiero cementato, saliremo sempre immersi nella vegetazione e incontreremo una breve serie di tornanti prima che il sentiero ritorni pianeggiante e il bosco si diradi nei pressi di una seconda radura. Appena rientreremo nella vegetazione la traccia si divide, potremo continuare lungo la sterrata, ma si consiglia di svoltare a sinistra seguendo i bolli dei segnavia presenti su alcune piante, la traccia non è nitida ma molto intuitiva, percorreremo ora un sentierino che presenta pendenze elevate che risale verso la dorsale del monte Palanzone, le pendenze in taluni punti sono estremamente elevate, però questa scorciatoia ci permette di risparmiare circa 20' di marcia, e giungere in prossimità del monte che scorgiamo nitidamente. Percorreremo un breve tratto in discesa che conduce sino alla bocchetta di Caglio e appena superato la sterrata che fin qui abbiamo percorso si divide nuovamente anche se questa volta in maniera definitiva, troveremo che ci indicano il monte Palanzone a sinistra a circa 45' di cammino, mentre seguendo la sterrata andremo verso la capanna Mara ed il rifugio Riella. Continuando lungo la sterrata ormai pianeggiante arriveremo prima alla Bocchetta di Nesso e al Cippo Marelli, da dove una breve discesa ci conduce in circa 10' al rifugio Riella, da dove è visibile un bellissimo panorama sul lago.



**Iscrizioni entro venerdì 15 dicembre specificando il tipo di menù scelto**

**Non è richiesta caparra**



Quota di partecipazione: Quota gita CAI Parabiago: Soci : € 1.00 Non soci : € 10



CAI Parabiago

**Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago e del gruppo Senior esposti in sede**

---

**Nota attrezzatura personale**

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale s'intende:

**Turistica:** scarponcini o scarpe da tennis, zainetto, giacca leggera impermeabile

**Da escursionismo:** scarponcini (no scarpe da tennis), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, 1 L d'acqua e pranzo al sacco. Per pernottamenti in rifugio, anche sacco lenzuolo e pila o torcia frontale.

**Da alpinismo:** come da escursionismo, più una giacca impermeabile da alta montagna, imbrago, piccozza e ramponi.

**Da ferrata:** come da escursionismo, più set da ferrata omologato (NO auto costruito), imbrago, dissipatore, casco, cordino o longe (consigliato), guanti da ferrata, moschettoni a ghiera.

**Invernale:** scarponcini impermeabili, zaino, pile, giacca a vento, cappello, guanti, occhiali da sole, termos, ciaspole, ghette e bastoncini.

---

L'escursionismo è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.